

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2022, n. 409

**Comune di Bari - Deliberazione del C.C.n.36/2020. Variante al P.R.G. per ritipizzazione del suolo distinto in catasto al fg.n.1/B part.n.869. Sentenza n.1514/2014 del TAR Puglia - Bari (Sez.III). Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 16 della L.R.n. 56/80.**

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa del Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, propone quanto segue.

**Vista** la Legge regionale n.56 del 1980 "Tutela ed uso del territorio" che:

- all'art.16 stabilisce che *"Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G."*;
- al comma 11 dell'art.16 stabilisce che *"Il Consiglio comunale - entro 60 giorni dal ricevimento - adotta le proprie decisioni sulle modifiche di cui al comma precedente con delibera che, previa pubblicazione nel primo giorno festivo, è trasmessa all'Assessore regionale all'Urbanistica entro 15 giorni. La Giunta regionale, entro i successivi 30 giorni, delibera l'approvazione del P.R.G."*.

**Premesso che:**

- il Comune di Bari è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. n.1475 del 08/07/1976, adeguato alla L.R. n.56/80;
- con Deliberazione del C.C. n.55 del 30/05/2016, ha adottato una variante, ai sensi dell'art.16 della L.R.56/80, per la ritipizzazione del suolo distinto in catasto al fg.n.1/B part.n.869 a seguito di Sentenza n.1514/2014 del TAR Puglia - Bari (Sez.III); con Deliberazione n.86 del 19/09/2017 il Consiglio Comunale si è espresso sulle osservazioni pervenute;
- con Deliberazione n.1926 del 30/10/2018 la Giunta Regionale ha rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.96.1.c delle NTA del PPTR e, ai sensi dell'art.16 della L.R.n.56/80, non ha approvato la ritipizzazione urbanistica proposta.

**Preso atto che** il Comune di Bari, con Deliberazione del C.C. n.36 del 12/05/2020 si è adeguato alla D.G.R. n.1926/2018 modificando l'elaborato grafico TAV. UNICA ed attribuendo all'area una nuova disciplina.

**Dato atto che** la Giunta Regionale con Deliberazione n.1420 del 1/09/2021 ha approvato, con prescrizioni, la variante proposta dal Comune di Bari.

**Preso atto** che il Comune con Delibera del C.C.n.114 del 16/12/2021, trasmessa con nota prot.n.14841 del 18/01/2022, si è adeguato al parere tecnico della Sezione Urbanistica contenuto nella D.G.R.n.1420 del 1/09/2021 ed al parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di cui alla D.G.R. n. 1926 del 30/10/2018 ed accolto le modifiche proposte all'articolo della norma tecnica ed all'elaborato grafico.

**Preso atto** che la norma specifica per l'area oggetto di variante, a seguito del recepimento delle prescrizioni regionali, è così riformulata:

*"In conformità con la struttura delle zone si prescegliranno interventi rivolti a restituire efficienza e «confort» all'abitato attraverso la semplice moltiplicazione dei servizi conservando sistemi stradali e sistemi di unità edilizia e quindi risolvendo l'intervento generale riportandolo in forme di riordino e completamento, anche con parziali sostituzioni, oppure si indicheranno le zone in cui sarà necessario aprire nuovi tracciati stradali e organizzare nuovi sistemi di lotti e dove dovranno essere operati parziali o ampi diradamenti.*

*Gli interventi sulle aree suddette sono soggetti alle seguenti prescrizioni:*

*Modalità di intervento: intervento diretto;*

*Um.: unità operativa minima: quella dell'elaborato grafico di variante;*

*Ift.: aree B7 - indice di fabbricabilità territoriale: mc./mq.3;*

*H.: aree B7 - altezza max ml.15;*

*Dc.: aree B7: distanza dai confini:  $H \times 0,50 = \text{min. ml.5}$ ;*

*E' consentita la costruzione sul confine, in aderenza a parete cieca di fabbricato esistente (fatte salve le limitazioni indicate nello stralcio del rilievo AFG in scala 1:500 ).*

*Df.: aree B7: distanza fra fabbricati: somma delle altezze prospicienti moltiplicata per 0,5=  
[(H + H1) x 0,5], con un minimo di ml.10;*

*Ds.: aree B7 - distanza dal ciglio stradale, misurata in relazione alla larghezza delle strade sulle quali i fabbricati prospettano, salvo allineamenti prevalenti esistenti:*

*a) per strade di larghezza inferiore a ml.7: ml.5;*

*b) per strade di larghezza da ml.7 a ml.15: ml.7,50;*

*c) per strade di larghezza superiore a ml.15: ml.10;*

*P.: parcheggi B7: 1 mq. per ogni 10 mc.*

*A.: autorimesse B7: min. un posto macchina per ogni alloggio e comunque per ogni 500 mc. di costruzione.*

*Nel volume delle costruzioni non sono computati quelli destinati a porticato o a spazi liberi a piano terra.*

*Inoltre:*

- *nella progettazione si tenga conto delle le migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento degli eventuali impatti generati, nonché di ottimizzare le performance ambientali ed energetiche delle strutture edilizie;*
- *si utilizzino materiali o tecniche simili o compatibili con quelle tradizionali dei luoghi o comunque improntate a logiche di eco sostenibilità e di risparmio energetico;*
- *per la progettazione delle aree a verde si preveda il ricorso a specie vegetali arboree ed arbustive autoctone. Si prescrive inoltre la salvaguardia di tutte le alberature esistenti;*
- *i parcheggi e la viabilità interna siano realizzati evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (pavimentazioni drenanti).*

*Qualora siano vigenti misure straordinarie di premialità volumetrica disciplinate da leggi nazionali o regionali potrà essere richiesto ed assentito il maggior volume nella misura rappresentata dai parametri e dalle percentuali specificati da tali misure straordinarie.*

*In adempimento al parere paesaggistico ex srt.96 co.1 lett.c) delle NTA del PPTR di cui alla DGR n.1926/2018:*

- *al fine di valorizzare e di non alterare i caratteri morfologici che connotano la trama viaria edilizia della città consolidata nonché della relativa percettibilità dai viali e strade, nella fascia di sezione non inferiore a 7 ml a partire dal ciglio della strada Via Vittorio Veneto siano salvaguardate le alberature e le specie arbustive presenti. Sia inoltre salvaguardato il muro di recinzione in affaccio su Via Vittorio Veneto prevedendo per lo stesso esclusivamente interventi di recupero con l'utilizzo di tecniche e materiali coerenti con il manufatto senza alterazione della configurazione architettonica/tipologica originaria;*
- *al fine di favorire la costruzione della rete ecologica urbana e di garantire una qualità paesaggistica, si provveda a realizzare a ridosso del confine del lotto sui tre lati e compatibilmente con lo stato dei luoghi una fascia verde di sezione variabile non inferiore ai 3 metri. La suddetta fascia verde deve essere costituita da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate fra quelle agricole già presenti nel contesto) finalizzate anche a migliorare il controllo del microclima.*

*In rapporto alla volumetria aggiuntiva attribuita e al conseguente nuovo carico insediativo, dovrà essere calcolata la dotazione di standard ai sensi dell'art.3 del D.M. 1444/1968 che potrà essere computata, ai fini della determinazione delle quantità minime prescritte, in misura doppia di quella effettiva ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. 1444/68;*

*Il rilascio del Permesso di Costruire dovrà essere subordinato alla cessione gratuita delle aree costituenti il nuovo tracciato stradale".*

**Dato atto** che la Sezione Autorizzazioni Ambientali (ex Servizio VAS della Sezione Ecologia) con nota prot.n.4044 del 31/03/2016 ha comunicato la conclusione del procedimento di verifica della registrazione prevista dal comma 7.4 del R.R.18/2013.

**Dato atto** che la Sezione Lavori Pubblici regionale con nota prot. n. 14339 del 13/07/2017 ha ritenuto di non dover esprimere parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001.

**Ritenuto che**, sulla scorta delle determinazioni assunte dal Comune di Bari con la Delibera di C.C. n.114 del 16/12/2021 e dell'adeguamento alle prescrizioni di cui alle D.G.R. n.1926 del 30/10/2018 e n.1420 del 1/09/2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per **APPROVARE DEFINITIVAMENTE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980 la variante al PRG di Bari per la ritipizzazione del suolo distinto in catasto al fg.n.1/B part.n.869 adottata con D.C.C. n.36/2020.

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

***La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.***

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritta e condivisa.
- 2. DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA**, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 56/1980, la variante adottata dal Comune di Bari con Deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 19/05/2020.
- 3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- 4. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Bari.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore della Sezione Urbanistica  
**(arch. Maria MACINA)**

La Dirigente della Sezione Urbanistica  
**(ing. Francesca PACE)**

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Delibera.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
**(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)**

L'Assessora proponente  
**(avv. Anna Grazia MARASCHIO)**

### **LA GIUNTA**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

### **D E L I B E R A**

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritta e condivisa.
- 2. DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA**, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 56/1980, la variante adottata dal Comune di Bari con Deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 19/05/2020.
- 3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- 4. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Bari.

**Il Segretario Generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
RAFFAELE PIEMONTESE